



Al Ministro della transizione ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA D'INTESA CON IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SARDEGNA

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021, con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 119 del 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante la nuova organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

VISTO l'articolo 114, comma 10, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il quale ha disposto l'istituzione, con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato e con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e d'intesa con la Regione Sardegna, del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ed ha altresì stabilito che quest'ultimo è gestito da un Consorzio assimilato agli Enti di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168, costituito dai Ministeri dell'ambiente, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, dalla Regione Sardegna, dai Comuni interessati ed, eventualmente, da altri soggetti interessati;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 16 ottobre 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2001, come modificato dal decreto 8 settembre 2016, adottato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, recante istituzione del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna;

VISTO l'articolo 1, comma 3, dello Statuto del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, emanato con decreto del 9 marzo 2004 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 67 del 20 marzo 2004, che stabilisce che il Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna è sottoposto alla vigilanza dei Ministeri dell'ambiente e della tutela del territorio, per i beni e le attività culturali, delle attività produttive, dell'istruzione, dell'università e della ricerca e della Regione Autonoma della Sardegna, e la vigilanza è resa in conferenza obbligatoria di servizio ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con il Ministro dell'istruzione e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, n. 147 del 17 aprile 2018, con il quale è stato nominato il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna;

VISTA la relazione, trasmessa con nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 117828 del 17 maggio 2019, acquisita con protocollo n. 11843 del 17 maggio 2019, inerente la verifica amministrativo-contabile, eseguita dai Servizi Ispettivi presso il Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna dal 3 al 26 ottobre 2018, nella quale sono stati eccepiti 47 rilievi che hanno evidenziato carenze, irregolarità e disfunzioni nell'attività amministrativa del Parco;

VISTA la nota del 30 agosto 2019 n. 22642, con la quale la competente (ex) Direzione generale per la protezione della natura e del mare ha invitato il Parco a fornire notizie per la regolarizzazione delle situazioni di rilievo emerse nel corso della richiamata verifica amministrativo-contabile dei Servizi Ispettivi, ciò anche al fine di assumere ogni iniziativa utile alla loro eliminazione e all'accertamento delle eventuali responsabilità;

VISTE le note del 4 dicembre 2019 n. 15531 e del 3 febbraio 2021 n. 811, con le quali il Parco ha fornito riscontro relativo ai rilievi dei Servizi Ispettivi;

VISTA la nota dell'8 giugno 2020 n. 83490, con la quale i Servizi Ispettivi hanno comunicato che *“Alla luce delle controdeduzioni fornite nessuno dei rilievi, pertanto, può considerarsi pienamente superato”* ed hanno invitato il Parco a fornire ulteriori elementi informativi in merito;

VISTA la nota n. 164558 del 7 giugno 2021, acquisita con prot. 61253 dell'8 giugno 2021, con la quale i Servizi Ispettivi, non avendo ricevuto eventuali ed ulteriori notizie da parte del Parco circa le iniziative attuate per il superamento delle questioni di criticità, ribadiscono i rilievi ispettivi e quanto già comunicato con la nota n. 83490 dell'8 giugno 2020;

VISTA la determinazione n. 30/2021, con la quale la Corte dei conti ha riferito alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria, per l'esercizio 2019, del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna e dalla quale sono risultate numerose e gravi criticità nell'attività gestionale e di programmazione del Parco;

CONSIDERATO che nel settembre 2019 il Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna ha perduto l'importante riconoscimento nella Rete Unesco Global Geopark non ottenendo la rivalidazione, decisa durante il 4° Global Geoparks Council tenutosi in Indonesia dal 31 agosto al 2 settembre 2019;

VISTA la nota prot. n. 11227 del 28 maggio 2021 con la quale il Ministro della transizione ecologica, nell'ambito dell'attività di vigilanza esercitata ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dello Statuto del Consorzio del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, emanato con decreto del 9 marzo 2004 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 67 del 20 marzo 2004 e dalla documentazione acquisita, ha proposto alle altre Amministrazioni vigilanti lo scioglimento degli organi di cui al decreto ministeriale 147 del 17 aprile 2018 e il commissariamento del Parco in sede di Conferenza di Servizi;

CONSIDERATA la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del comma 7 dell'articolo 14 *bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241, indetta dalla competente Direzione generale per il patrimonio naturalistico con nota prot. n. 70180 del 30 giugno 2021, avente ad oggetto la revoca del decreto di nomina degli organi e il commissariamento del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, con la quale sono state convocate le seguenti Amministrazioni preposte alla vigilanza del Parco: Ministero della Cultura, Ministero dell'università e della ricerca, Ministero dello sviluppo economico (in avvalimento al MITE ai sensi del decreto legislativo n. 22 del 2021), Regione Autonoma della Sardegna;

CONSIDERATO che l'indizione della Conferenza è stata altresì comunicata al Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 14 della legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni, che, con nota prot. 3587 del 2 luglio 2021, è intervenuto nel procedimento;

VISTA la nota prot. n. 80628 del 22 luglio 2021 della competente Direzione generale per il patrimonio naturalistico, con la quale è stato comunicato al Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna l'avvio del procedimento volto alla revoca del decreto di nomina degli organi 17 aprile 2018, n. 147 e il commissariamento del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna;

VISTA la nota prot. n. 3793 del 6 agosto 2021, acquisita in pari data con prot. n. 86953, con la quale sono pervenute le controdeduzioni formulate dal Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, a firma del Presidente dottor Tarcisio Agus;

VISTA la nota del 23 agosto 2021 prot. 90745 con la quale, alla luce dell'accertata incapacità gestionale Parco volta ad assicurare una sana e regolare condotta amministrativa, è stata comunicata la conclusione del procedimento stabilendo la revoca del decreto di nomina degli organi n. 147 del 17 aprile 2018 e la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATE le sedute della Conferenza dei Servizi che si sono svolte in data 21 luglio 2021 e 2 settembre 2021 all'esito delle quali si è pervenuti alla determinazione n. 94051 del 3 settembre 2021 di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, avente ad oggetto la revoca del decreto di nomina degli organi di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 aprile 2018, n. 147, adottato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministro dell'istruzione e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, e il Commissariamento del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna;

VISTA E RICHIAMATA la determinazione n. 94051 del 3 settembre 2021 della competente Direzione generale per il patrimonio naturalistico, trasmessa alle Amministrazioni coinvolte con nota 94054 del 3 settembre 2021, che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 14-*quater*, comma 1, della legge 241 del 1990, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni competenti;

RITENUTO di riservare al predetto organismo commissariale l'esercizio delle prerogative in atto riconosciute dalla vigente normativa agli organi anzidetti;

VISTA la nota prot. n. 26431 del 2 dicembre 2021, con la quale è stato chiesto al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna di esprimere la formale intesa sul nominativo della dottoressa Elisabetta Anna CASTELLI quale Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna e del dottor Gianmaria LAI quale Sub Commissario dello stesso Consorzio;

VISTA la nota prot. n. 13330 del 7 dicembre 2021 con la quale il Presidente della Regione Sardegna esprime la formale intesa sul nominativo della dottoressa Elisabetta Anna CASTELLI, quale Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna del dottor Gianmaria LAI, quale Sub Commissario dello stesso Consorzio;

VISTI il *curriculum vitae* della dottoressa Elisabetta Anna CASTELLI e del dottor Gianmaria LAI, le rispettive dichiarazioni circa la insussistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità sottoscritte ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché le autorizzazioni al conferimento dell'incarico acquisite da parte delle amministrazioni pubbliche di rispettiva appartenenza;

DECRETA

Articolo 1

(Revoca incarico organi)

1. Il Presidente del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 aprile 2018, n. 147, adottato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministro dell'istruzione e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, è revocato dall'incarico con effetto dalla data di adozione del presente decreto.
2. Il Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, nominato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 aprile 2018, n. 147, adottato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministro dell'istruzione e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, è sciolto con effetto dalla data di adozione del presente decreto.
3. Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 aprile 2018, n. 147, adottato di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Ministro dell'istruzione e della ricerca, d'intesa con il Presidente della Regione Sardegna, è revocato, con effetto dalla data di adozione del presente decreto.
4. Il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo di cui ai commi 1 e 2 sono conseguentemente revocati dalle funzioni in atto rivestite con effetto dalla medesima data indicata ai precedenti commi 1 e 2.

Articolo 2

(Nomina Commissario Straordinario)

1. La dottoressa Elisabetta Anna CASTELLI è nominata Commissario Straordinario del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna, per la durata di mesi sei e comunque non oltre la nomina degli organi del Consorzio medesimo.
2. Il dottor Gianmaria LAI è nominato sub-commissario del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna per la durata di mesi sei e comunque non oltre la nomina degli Organi di gestione. Il Commissario provvederà con proprie determinazioni a definire le aree operative di intervento dei sub-commissari nell'ambito della medesima struttura. Il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico, spettante secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, è a carico del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.

3. La durata della nomina di cui ai precedenti commi 1 e 2 potrà essere prorogata, ove alla scadenza del periodo ivi indicata, non risulti concluso il procedimento preordinato all'insediamento del Presidente e del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Articolo 3
(Disposizioni finali)

1. Al Commissario Straordinario spettano le indennità previste per il Presidente del Consorzio del Parco, nonché il rimborso, in conformità a quanto prescritto dalle norme vigenti in materia, delle spese di trasporto, vitto ed alloggio sostenute per l'esercizio della funzione commissariale e le stesse sono a carico del Consorzio del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.

Il Ministro per la transizione ecologica

Visto per il concerto

il Ministro della Cultura

il Ministro dell'Università e della Ricerca